

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
--------	---------	------	--------	------

Rubrica	Fondazione Benedetta D'Intino			
----------------	--------------------------------------	--	--	--

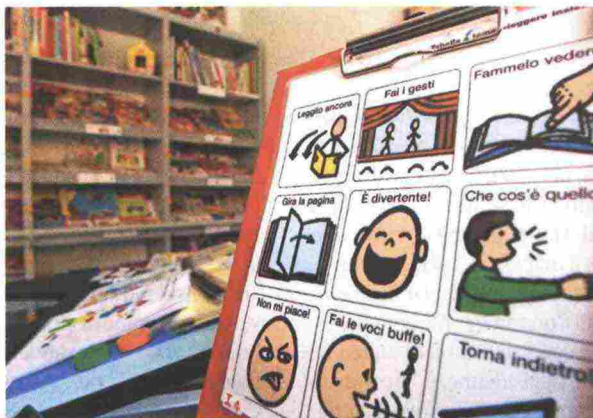
75	Sette (Corriere della Sera)	24/02/2017	<i>SOSTEGNO AI BAMBINI CON DISAGI PSICOFISICI: LA FONDAZIONE BENEDETTA D'INTINO ACCOGLIE OGNI ANNI 300 (A.Milanesi)</i>	2
----	-----------------------------	------------	---	---

di Andrea Milanese / **BuonIncontri**

sette.buonincontri@gmail.com

Sostegno ai bambini con **disagi psicofisici**: la Fondazione **Benedetta D'Intino** accoglie ogni anno 300 ospiti

«**L**uca non può parlare. Quando ci prova e non riesce, si chiude nel suo mondo, insonorizzato e inaccessibile, o si morde il braccio, oppure scappa. Eppure Luca ha tante cose da dire...». Il Centro **Benedetta D'Intino** Onlus ha scelto questo breve e toccante racconto per rivelare quale sia il cuore della sua attività di ente no-profit che si occupa di bambini e adolescenti affetti da disagi psicofisici e con gravi disabilità comunicative. Nato a Milano nel 1994 come sede operativa della Fondazione **Benedetta D'Intino**, ogni anno accoglie nella sua struttura circa 300 ospiti, offrendo più di 3.500 interventi di sostegno psicologico e quasi 2.000 di Comunicazione Aumentativa Alternativa a soggetti



provenienti da tutta Italia. «La Fondazione **Benedetta D'Intino**», ci ha raccontato il presidente, Mattia Formenton, «ha lo scopo da un lato di finanziare le attività cliniche del centro, dall'altro di promuovere formazione e diffondere cultura

intorno alla disabilità nel senso più ampio del termine: suscitare interesse, aprire confronti e aiutare a sensibilizzare il mondo su queste urgenti tematiche, perché l'aspetto più importante è rendersi consapevoli dei problemi, e solo dopo trovare le soluzioni». Seguendo tali linee-guida la fondazione promuove convegni internazionali, dibattiti e tavole rotonde, ma organizza anche il Premio giornalistico **Benedetta D'Intino**, giunto quest'anno alla sua ottava edizione – dedicata al tema “Che sarà dopo? Idee, preoccupazioni, speranze: come immaginano e vorrebbero il futuro le famiglie con figli disabili” – durante la cerimonia del 23 febbraio ha visto premiare le giornaliste Chiara Ludovisi, Alice Bellincioni e Giulia Paltrinieri.

